

**RESOCONTO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE, NEL PERIODO SETT. 2008 – DIC. 2009,
PER IL PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO ALLE PROCEDURE DI SOCCORSO IN
MARE TRA SEUS 118 E GUARDIA COSTIERA DELLA PROVINCIA DI LECCE,
REDATTA DI CONCERTO TRA SEUS 118 E GUARDIA COSTIERA DI GALLIPOLI.**

Dal 09 settembre 2008, risulta esecutiva la “Convenzione per l’incremento delle capacità tecnico-sanitarie in materia di salvaguardia della vita umana in mare nella provincia di Lecce” ovvero un protocollo operativo condiviso tra SEUS 118 e Guardia Costiera della provincia di Lecce. Le caratteristiche salienti del protocollo sono in sintesi:

1 - La Codifica delle modalità di condivisione delle informazioni relative a richieste di soccorso da parte degli utenti.

2 - La Standardizzazione delle modalità di cooperazione (dalla consulenza medica telefonica, all’impiego del personale sanitario del 118 sui mezzi navali della Guardia Costiera, in caso di necessità)

3 - Lo Scambio di Formazione tra 118 e Guardia Costiera a beneficio del personale delle due amministrazioni.

4 - La Verifica continua (relativa a singoli episodi) e periodica (annuale) delle attività svolte e dei risultati ottenuti nell’attuazione del protocollo e l’eventuale aggiornamento delle procedure operative prestabilite.

Per il SEUS 118 si possono contare 64 medici ed 82 infermieri che hanno frequentato il corso di familiarizzazione con la Guardia Costiera mentre 43 militari della Guardia Costiera hanno frequentato un corso di Primo Soccorso e BLS per Laici certificato IRC (Italian Resuscitation Council) presso il Servizio 118 della provincia di Lecce.

Per l’anno 2010, il SEUS 118 e la Guardia Costiera auspicano la programmazione di nuovi eventi formativi per il personale 118 e per quello della Capitaneria di Porto a cui non è stato consentito, dalle contingenze personali e di servizio, la frequentazione dei suddetti corsi. Inoltre, appare utile prevedere eventuali retraining per coloro che risultano già formati.

Dette modalità formative dovrebbero anche prevedere lo scambio di visite presso le rispettive Sale Operative, affinché gli operatori ivi destinati possano poi meglio interagire e codificare l’essenziale scambio d’informazioni inerenti i soccorsi sanitari.

Per i quindici mesi presi in esame, abbiamo come consuntivo un numero di 20 interventi di soccorso che hanno impegnato congiuntamente i due Enti (18 dei quali tra il 01 giugno ed il 30 settembre 2009 ovvero nel periodo estivo).

In, particolare, in tre occasioni l'imbarco del personale del 118 sui mezzi della Guardia Costiera per portare il soccorso sanitario in mare, si è rivelato indispensabile, evitando il verificarsi di malaugurate complicanze sanitarie:

- 01/7/09: un marittimo della m/n Costa Fortuna, in transito a largo di Otranto, a causa di un infortunio sul lavoro necessitava del trasbordo in mare, con la motovedetta CP809 di Circomare Otranto, con a bordo i sanitari dell'Ospedale di Maglie;
- 14/7/09: un bagnante di 56 anni, turista bergamasco, accidentalmente rovinava dagli scogli di P.to Selavaggio, e, stante l'impervietà dei luoghi, si procedeva al recupero via mare con il battello GC A62 con a bordo i sanitari dell'Ospedale di Nardò;
- 25/8/09: un passeggero della m/n Hydra, in transito a largo di Miggiano, avvertiva forti malori che richiedevano il trasbordo in mare con la motovedetta CP809 di Circomare Otranto, con a bordo i sanitari dell'Ospedale di Maglie;

In diverse altre occasioni, invece, è stato sufficiente organizzare un corretto *rendez vous*, con il personale del 118, nel luogo previsto per lo sbarco degli infortunati, onde accorciare i tempi d'intervento e calibrare, per quanto possibile, il tipo di trattamento necessario.

I pazienti che hanno ricevuto assistenza sanitaria in queste operazioni di soccorso sono stati complessivamente 25 e per 14 è stato necessario proseguire le cure in Ospedale (10 con codice giallo e quattro con codice verde).

L'interazione tra i due servizi si è rivelata soddisfacente e soprattutto efficace, ciò può essere anche confermato dalla misurazione dei tempi di intervento e di *rendez vous* risultati sempre entro gli standard prestabiliti, (max venti minuti dalla chiamata per l'imbarco a bordo delle motovedette).-

Il Direttore del SEUS
Dr. Maurizio SCARDIA

Il Capo del Compartimento
C.F. (CP) Giovanni SCATTOLA